

# LA VOCE AI GIOVANI

Dal 1997 il Centro per l'UNESCO di Torino dà spazio ai neolaureati ed alle loro Tesi, per permettere loro di farsi strada nel mondo del lavoro e della ricerca, anche con un archivio online che raccoglie **24.000 titoli ed autori** ed è reperibile sul sito [www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it)



Membro delle  
Associazioni e  
Club per l'UNESCO

Organizzazione  
delle Nazioni Unite  
per l'Educazione,  
la Scienza e la Cultura

Centro per l'UNESCO di Torino

Viale Maestri del Lavoro 10, 10127 Torino

Tel. 0116965476

[segreteria@centrounesco.to.it](mailto:segreteria@centrounesco.to.it)

[www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it)

Con la collaborazione di:



POLITECNICO  
DI TORINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



Membro delle  
Associazioni e  
Club per l'UNESCO

Organizzazione  
delle Nazioni Unite  
per l'Educazione,  
la Scienza e la Cultura

Centro per l'UNESCO di Torino

## LA VOCE AI GIOVANI

Edizione 2021

**22 settembre 2021**

Ore 15.00

Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

Università di Torino

Via Accademia Albertina, 13

**19 ottobre 2021**

Ore 15.00

Dip. Culture, Politica e Società

Università di Torino

Campus Einaudi, Lungo Dora Siena 100/A

Gli appuntamenti saranno anche  
trasmessi in diretta sulla Pagina Facebook  
"Centro per l'UNESCO di Torino"

Centro per l'UNESCO di Torino

Viale Maestri del Lavoro 10, 10127 Torino

Tel. 0116965476

[segreteria@centrounesco.to.it](mailto:segreteria@centrounesco.to.it)

[www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it)

**22 settembre 2021 - ore 15.00**  
**Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi**  
**Università di Torino**, Via Accademia Albertina 13

## ADDITIVI ALIMENTARI E DISBIOSI: PERTURBAZIONI DEL MICROBIOTA DA BISSO DI TITANIO

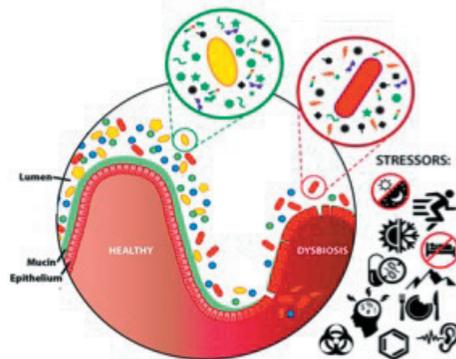
Presentazione della Tesi di Laurea Magistrale in  
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

**“EFFETTI DEI NANOMATERIALI CONTENUTI NEGLI ALI-  
MENTI SUL MICROBIOTA INTESTINALE :  
RISPOSTE FISILOGICHE DEL PROBIOTICO  
*LACTOBACILLUS RHAMNOSUS GG* A NANOPARTICELLE  
DI CARBONIO E DI BISSO DI TITANIO ”**

A cura del **Dott. Manuel Brovia**  
Presenta la **Prof.ssa Enrica Pessione**

Le nanoparticelle (NPs) sono additivi di uso comune in alimenti, detersivi e altri prodotti cosmetici, dove vengono utilizzate come coloranti e stabilizzanti. In realtà molte NPs, specialmente quelle funzionalizzate con metalli (Cu e Ag), hanno effetti antimicrobici (antibatterici, antivirali, antifungini) e sono persino state proposte come valida alternativa agli antibiotici per il trattamento di infezioni da batteri multiresistenti (MDR). Tuttavia, recentemente l'EFSA ha espresso criticità riguardo all'uso di alcuni tipi di NPs in ambito alimentare, per la potenziale tossicità sulla specie umana. Ma quali sono gli effetti che le NPs possono avere sul microbiota intestinale umano, così importante nel controllare la fisiologia dell'ospite a livello metabolico, immunitario e psichico? Il presente lavoro di tesi esplora possibili effetti di NPs di titanio (Ti) e di carbonio (C) su un batterio probiotico modello: il *Lactobacillus rhamnosus*

GG originariamente isolato dall'intestino umano. I risultati evidenziano effetti diversificati per le particelle di Ti e di C, suggerendo che le Ti-NPs possono interferire non solo con la crescita batterica ma anche con la capacità microbica di autoaggregare e formare biofilm, requisiti essenziali per una buona colonizzazione dell'epitelio intestinale dove i batteri benefici possono esercitare il loro ruolo protettivo.



**19 ottobre 2021 - ore 15.00**  
**Dip. di Cultura, Politica, Società**  
**Università di Torino**, Campus Einaudi, Lungo Dora Siena 100/A

## COVID-19: FORZE AGGREGANTI E DISGREGANTI NEL PRIMO E SECONDO LOCKDOWN

Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi

Tesi Magistrale  
A cura della **Dott.ssa Maddalena Tizianel**  
Presenta il **Prof. Andrea Sormano**



La tesi è una ricerca qualitativa condotta con il principale obiettivo di indagare gli effetti sociali del Covid-19 in termini di forze aggreganti e disagreganti che circolano in società; se da un lato il primo lockdown ha fatto emergere coesione sociale, solidarietà e ottimismo, dall'altra il secondo lockdown ha potenziato la disagregazione e le disuguaglianze tra le persone aumentando il malcontento e creando nuove fratture su temi sensibili come la salute pubblica. Le domande di ricerca che muovono questo studio vertono sulla

comprensione di quali “spinte” ci uniscono e quali ci dividono, ma soprattutto quale ruolo abbia giocato il Covid-19 in questo “flusso sociale”; è stato un catalizzatore, una cartina tornasole, un sedativo? In altre parole, il Covid-19 come ha condizionato la quotidianità e le relazioni sociali dei membri di una società tra la prima e la seconda ondata di contagi? Il tema oggetto di studio è stato indagato per mezzo di metodi qualitativi, tra cui interviste discorsive con l'integrazione di metodi visuali, per poter raccogliere un sostanzioso materiale empirico su quali siano le rappresentazioni sociali del virus Covid-19 che ha significativamente segnato le nostre esistenze e trasformato la società. Dalle parole e dalle riflessioni dei partecipanti alle interviste, è emerso che la socialità quotidiana è stata compromessa dal sconcertante arrivo del virus che ha imposto un distanziamento sia sociale che fisico.

La natura del fenomeno sociale indagato è ancora in evoluzione e presenta molteplici variabili che a loro volta possono determinare molteplici direzioni. Per tale motivo, questo lavoro di tesi si è svolto nell'arco di circa sette mesi/un anno, ovvero in un arco di tempo e di osservazione sufficientemente lungo da poter (anche solo in parte) giungere a delle conclusioni. Il finale, però, rimane aperto con la possibilità di indagare e approfondire vecchie e nuove questioni connesse al giungere della pandemia da Covid-19 (come per esempio il rapporto tra popolazione italiana e i vaccini, il linguaggio e l'influenza dei media, l'accentuarsi delle disuguaglianze).

